



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. Prot. P001060598

Oggetto: "Proposta di progetto di finanza per la realizzazione di un impianto anaerobico ad alto carico per il trattamento delle acque reflue provenienti dagli stabilimenti industriali di Hans Zipperle Spa e Forst con relativa gestione da installare presso il depuratore di Merano"

Visto che con Delibera della Giunta Provinciale n. 813/2018 e n. 1170/2018 è stata approvata la Linea guida sulle modalità di presentazione e di valutazione di una proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016;

Visto il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (*Decreto Semplificazioni*) che ha novellato l'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, introducendo espressamente la possibilità per gli operatori economici di presentare proposte intese anche alla realizzazione di interventi già contemplati negli strumenti di programmazione dei lavori pubblici;

Vista la sostituzione della Linea guida Provinciale approvata con Delibera n. 813/2018 e n. 1170/2018 con la Delibera n. 90 dell'8 febbraio 2022, recante "Linee guida per la presentazione e valutazione di una proposta di finanza di progetto su iniziativa privata di competenza dell'amministrazione provinciale", che adegua le modalità di presentazione e di valutazione delle proposte di partenariato pubblico privato in Provincia di Bolzano al nuovo contesto giuridico e scientifico.

Premesso:

- che in data 17/12/2021 veniva consegnata dalla società Atzwanger SpA, con sede legale in (39100) Bolzano, via T. A. Edison 14, C.F. e P. Iva 02227070212, presso la sede amministrativa di eco center Spa in Bolzano, via Lungo Isarco Destro, 21/A una busta recante "Proposta di progetto di finanza per la realizzazione di un impianto anaerobico ad alto carico per il trattamento delle acque reflue provenienti dagli stabilimenti industriali di Hans Zipperle Spa e Forst con relativa gestione da installare presso il depuratore di Merano", ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016;
- che tale proposta è stata trasmessa al Direttore Tecnico di eco center SpA nella persona dell'Ing. Bruno Eisenstecken con l'incarico di valutarne la completezza, la rispondenza alla normativa, la fattibilità tecnico-operativa, la sostenibilità economico-finanziaria, ed i profili di rischio;
- che l'attività di valutazione si è articolata nell'analisi approfondita degli aspetti tecnici, economici e dei profili di rischio caratterizzanti l'intervento, nonché l'eventuale rispondenza della proposta alle esigenze di eco center SpA;
- che l'Ing. Bruno Eisenstecken, a conclusione dell'attività di valutazione di cui sopra, in data 28/01/2022 ha emesso il proprio parere di fattibilità della proposta sotto il profilo della qualità progettuale, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, la sostenibilità economico-finanziaria del PEF e con riferimento alla bancabilità dell'intervento come proposto, nonché alla distribuzione dei rischi;
- che tale parere evidenzia la presenza di alcune incongruenze nei dati economici riportati, ma soprattutto una carenza documentale e di informazioni;



- che in particolare, la completezza ed esaustività della documentazione presentata dalla società Atzwanger SpA è stata valutata con riferimento al contenuto obbligatorio delle proposte presentate ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016, previsto dalla Linea guida approvata con Delibera della GP n. 813/2018 (applicabile al caso di specie secondo il principio *tempus regit actum*), ai sensi della quale la stessa deve contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione sinteticamente elencata all'art. 4 (e più esaustivamente illustrata negli allegati della Delibera), ovvero:
 - a) il progetto di fattibilità con una progettazione di livello preliminare in caso di esecuzioni di lavori;
 - b) una bozza di convenzione, redatta ai sensi dell'Allegato II, in cui:
 - 1) sono definiti i rischi trasferiti, le modalità di monitoraggio della loro permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dall'anticipata estinzione della convenzione, tali da comportare la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti;
 - 2) sono previsti: il controllo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'attività dell'operatore economico attraverso la predisposizione e applicazione di sistemi di monitoraggio, al fine di verificare, in particolare, la permanenza dei rischi trasferiti e l'obbligo dell'operatore a collaborare e alimentare attivamente tali sistemi.
 - c) il PEF asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi costituita dall'istituto di credito stesso ed iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art.106 TUB o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. Il PEF comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile. Tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento – così come definito nell'Allegato I della Linea guida – previsto nella proposta.
 - d) Una relazione illustrativa al PEF di cui al punto n. 2 dell'Allegato I alla Linea guida, rubricato "Requisiti e struttura di base del PEF", in cui inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti: oggetto della proposta e tempistica; indicazione di tutte le *assumption* di base utilizzate per l'elaborazione del PEF, rispondenza ai fabbisogni dell'Amministrazione e benefici per la stessa, nonché dimostrazione che la soluzione proposta presenta il migliore rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; localizzazioni e principali dati e caratteristiche tecniche; *concept* gestionale; eventuale intervento pubblico richiesto a sostegno della proposta e relativa modalità di erogazione;
 - e) autodichiarazione del soggetto che assevera il PEF relativa al possesso dei requisiti di legge necessari per rilasciare l'asseverazione stessa;
 - f) la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, attraverso la predisposizione del Gestionale Servizi, nonché di altri documenti, ove ritenuti necessari;
 - g) un documento ove venga evidenziata la convenienza per l'Amministrazione nel ricorrere al PPP in luogo della procedura di appalto tradizionale (in termini di esborso finanziario complessivo nell'intero periodo di concessione e di rischio trasferibile in capo al privato);
 - h) la matrice dei rischi e gli elementi per l'analisi *Value for Money*, come descritto al punto 5 dell'Allegato I della Linea guida Provinciale, con indicazione della tipologia di rischio per ogni fase dell'iniziativa, i possibili eventi ad essi correlati, la probabilità di accadimento, i possibili effetti, l'allocazione in capo all'affidatario e/o concedente nonché il riferimento agli articoli dello schema di convenzione e i sistemi di mitigazione del rischio predisposti dall'affidatario;



- i) le autodichiarazioni relative al possesso da parte dei soggetti proponenti dei requisiti di cui all'art. 183, comma 17 del Codice;
- j) la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, nella misura dell'1 % come previsto dalla legge provinciale n. 15/2016, art. 27 comma 11, calcolata ai sensi dell'art. 167 "Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni del Codice";
- k) l'impegno, nel caso di indizione di gara, a prestare una cauzione nella misura del 2,5 % del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità;
- l) la dichiarazione di essere a conoscenza del fatto che, nel caso in cui la Proposta sia messa a base della Gara, la mancata partecipazione del Promotore alla Gara o l'assenza dei prescritti requisiti in capo allo stesso, comporteranno l'immediata escussione della garanzia prestata dal medesimo ai sensi dell'art. 93 del Codice;
- m) Documentazione comprovante spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile.

Per queste ragioni,

- ravvisata la non conformità della proposta di Atzwanger SpA alle previsioni di cui alla citata normativa nazionale e provinciale in materia di PPP (ivi comprese le Linee guida) con particolare riferimento alla carenza documentale nel contenuto della proposta presentata ai sensi dell'art. 183, comma 15;

- e che la valutazione di fattibilità tecnico-economica effettuata sulla base delle informazioni rese ha comunque dato esito negativo (come da parere del Direttore Tecnico che forma parte integrante del presente provvedimento e deve intendersi integralmente trascritto e richiamato);

Il sottoscritto Dr. Ing. Marco Palmitano,

DETERMINA

1. La conclusione del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016;

2. Che la "Proposta di progetto di finanza per la realizzazione di un impianto anaerobico ad alto carico per il trattamento delle acque reflue provenienti dagli stabilimenti industriali di Hans Zipperle Spa e Forst con relativa gestione da installare presso il depuratore di Merano" della società Atzwanger SpA, non può essere accolta da eco center SpA;

3. La pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti" del sito istituzionale di eco center SpA, ai sensi dell'art. 7-bis, co. 3, d.lgs. 33/2013.

Bolzano, li 15 marzo 2022

Il Direttore Generale
eco center SpA
Dr. Ing. Marco Palmitano